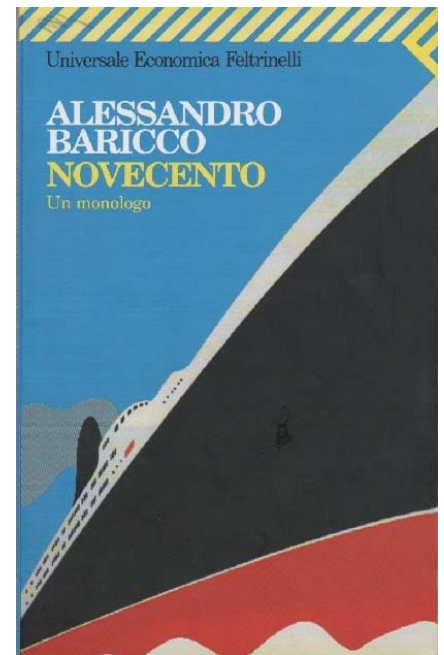


“NOVECENTO” E “LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO”



Nel secondo quadrimestre con il professore d'italiano, abbiamo letto il libro “Novecento” di Alessandro Baricco. Il libro narra la storia di un pianista, chiamato Novecento, nato su una nave e lì vissuto per tutta la vita senza mai scendere. In seguito abbiamo visto la trasposizione cinematografica del libro, nel film di Giuseppe Tornatore intitolato “La leggenda del pianista sull'oceano”.

Come ogni adattamento cinematografico, anche questo si discosta in parte dal romanzo cui s'ispira. Del resto il libro era stato scritto per il teatro, poi il monologo è passato dal teatro al cinema.

La storia nel film è raccontata da Max, l'amico di Novecento, al venditore di strumenti, mentre nel libro il narratore si chiama Tim.

Un'altra differenza riguarda il racconto, che nel film, è fatto al venditore perché questi è in possesso del disco inciso da Novecento, mentre nel libro non si accenna ad alcun disco.



L'ultima importante differenza tra il libro e il film, riguarda una ragazza: nel libro Novecento non conosce nessuna ragazza in particolare, mentre nel film Novecento si innamora di una bellissima emigrante, ed è forse lei la causa che lo spinge per la prima volta a pensare di scendere dalla nave, cosa che poi non farà mai.

In ogni caso il finale è sempre lo stesso, il protagonista esplode con la nave.

Sia il libro sia il film mi sono piaciuti molto, anche se ho preferito il film al libro perché nel libro la musica si poteva solo immaginare, mentre nel film si può ascoltare e accompagna con efficacia ogni scena.

LORENZO PANDINI